

REPERTORIO

ANNO	NUMERO
2015	80

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

X	ORIGINALE
	COPIA

NUMERO 80 DEL REGISTRO

DATA DI ADOZIONE 25/08/2015

OGGETTO: Progetto "Strategia Marina" – Determinazioni per la stipula di contratti a tempo determinato.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 64/1998 è stata istituita l'ARTA – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, i cui compiti sono elencati nell'art. 5;
- con successiva L.R. n. 27/2010 sono state apportate modifiche alla L.R. n. 64/1998 ed, in particolare, all'art. 5 ed all'art. 10 il quale ultimo attribuisce al Direttore Generale il potere di stipulare contratti e convenzioni con i soggetti esterni;
- con DGR n. 636/2012 la Regione Abruzzo ha approvato il Regolamento ARTA;

RILEVATO CHE:

- in data 29/06/2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra le Agenzie ARPA – Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente della Sottoregione Adriatico (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia), finalizzato a disciplinare le forme di coordinamento interagenziale per l'attuazione dell'art. 11 del "Programmi di monitoraggio" del D.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE – Direttiva Quadro sulla "Strategia Marina" di cui alla convenzione sottoscritta dal capofila ARPA Emilia Romagna, nonché le modalità di trasferimento delle quote finanziarie previste per ciascuna Agenzia;
- il suddetto Protocollo d'Intesa fa seguito alla stipula, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) e le Regioni costiere, di un accordo ai sensi della L. n. 241/90, art. 15, per l'affidamento alle Agenzie ARPA degli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dei Programmi di monitoraggio;

EVIDENZIATO CHE:

- nel Protocollo d'Intesa è dato atto che la partecipazione delle Agenzie all'effettuazione delle attività di monitoraggio aggiuntive e quelle previste si rende possibile solo individuando nuovi compiti e le relative risorse finanziarie necessarie per il rafforzamento finalizzato ad assumere i compiti aggiuntivi, compresa la formazione del personale e l'eventuale adeguamento di personale qualificato per le attività connesse alla Strategia Marina;
- sulla base del mandato conferitogli dalle altre Agenzie, il Direttore Generale dell'ARPA Emilia Romagna, come capofila, in data 19/12/2014, ha sottoscritto con il MATTM la citata Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente al Protocollo d'Intesa (All. A);
- il Programma Operativo delle Attività (di seguito POA) riferito al primo anno di indagine, con relativa ripartizione del costo annuale per modulo Sottoregione Adriatico per complessivi € 3.347.760,00, ha avuto parere positivo dalle Regioni nella Commissione di Coordinamento e Verifica del 23/02/2015 ed è stato approvato dal MATTM il giorno 08/05/2015;
- l'ARTA ha sottoscritto la Convenzione il 29/06/2015;

DATO ATTO delle disposizioni contenute nei 16 articoli del Protocollo d'Intesa ed, in particolare, di quelle riferite al Gruppo Tecnico di Coordinamento (art. 6), all'efficacia e durata del Protocollo d'Intesa (art. 8), all'assegnazione e ripartizione delle risorse (art. 9), ai costi amministrativi (art. 10) e alle modalità di rendicontazione (art. 11);

VISTE:

- la Tabella 1. "Ripartizione moduli e costi suddivisi per ciascuna Agenzia afferente alla Sottoregione Mare Adriatico", allegata alla citata Convenzione, dalla quale emerge un costo



complessivo per l'ARTA – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo pari ad € 350.880,00;

- la Tabella 2., allegata in Convenzione, "Ripartizione quote finanziarie per ciascuna Agenzia afferente alla Sottoregione Mare Adriatico" da cui risultano le quote POA 2015 e le modalità di trasferimento delle risorse all' ARTA per complessivi € 350.880,00;

CONSIDERATO CHE:

- le attività previste dal Protocollo d'Intesa, oltre ad essere aggiuntive per l'ARTA rispetto a quelle previste dalla L.R. n. 64/1998, come modificata dalla L.R. n. 27/2010, rappresentano un impegno straordinario non affrontabile sulla base dell'attuale assetto organizzativo e delle professionalità necessarie che, stante la carenza di organico e la mole di compiti e di urgenze da affrontare quotidianamente, che vanno a sommarsi agli interventi programmati sul territorio, riescono ad assicurare le attività di istituto con enormi difficoltà;
- per rispondere alle descritte esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale, si rende pertanto necessario far ricorso a forme contrattuali flessibili di impiego, come previsto dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. , art. 36 che, anche a fronte delle disposizioni introdotte dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) in materia di limitazioni alle assunzioni del personale nella P.A., consente l' ammissibilità di procedure di rapporti di lavoro a tempo determinato o flessibile;
- la norma legislativa citata (L. 190/2014) riduce infatti gli spazi assuntivi limitatamente alla particolare fattispecie dei rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, lasciando inalterata l' attuale disciplina del rapporto di lavoro flessibile ed a tempo determinato recentemente ridisciplinato dal D.L. n. 90/2014;

DATO ATTO CHE:

- l' art. 4 del D.L. n. 101/2013 convertito nella L. 125/2013 consente alla P.A. di sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per i concorsi pubblici a tempo indeterminato;
- la medesima norma ha previsto la proroga fino al 31/12/2016 dell' efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato vigenti alla data di entrata in vigore della medesima;

VISTO CHE:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 29/05/2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n 8 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo a tempo indeterminato, Cat. D, in cui figurano ad oggi n. 14 candidati idonei, dei quali n. 2 già assunti a tempo indeterminato, nella suddetta categoria, con differenti deliberazioni;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 29/05/2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 13 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico a tempo indeterminato, Cat. C, in cui figurano ad oggi n. 6 candidati idonei;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 259 del 10/12/2010 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico, Cat. D, in cui figurano ad oggi n. 7 candidati idonei;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 257 del 10/12/2010 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posti di Collaboratore Tecnico



Professionale - Biologo a tempo indeterminato, Cat. D, in cui figurano ad oggi n. 5 candidati idonei;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 230 del 22/11/2010 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico a tempo indeterminato, Cat. C, in cui figurano ad oggi n. 6 candidati idonei;



RITENUTO CHE:

- le figure professionali elencate nelle suesposte graduatorie sono utili, pur se non esaustive, ai fini dello svolgimento delle attività previste nel Protocollo d' Intesa e allegata Convenzione;
- sussistono le condizioni di legge per lo scorrimento delle graduatorie di concorso medesime e per attingere parte del personale idoneo collocato nelle stesse ai fini sopra indicati;

DATO ATTO CHE:

- in data 08/07/2015 sono stati trasmessi ai candidati collocati come idonei nelle graduatorie di cui alle Deliberazioni n. 259/2010, n. 257/2010 e n. 230/2010 telegrammi recanti la " richiesta disponibilità per stipula contratto di lavoro a tempo determinato", come risulta dalle note a firma del Direttore dell' Area Amministrativa prot. nn. da 8513 a 8530 dell' 08/07/2015;
- analogamente, in data 16/07/2015 sono stati trasmessi ai candidati collocati come idonei nella graduatoria di cui alla Deliberazione n. 109/2008 telegrammi recanti la " richiesta disponibilità per stipula contratto di lavoro a tempo determinato", come risulta dalle note a firma del Direttore dell' Area Amministrativa prot. nn. da 8958 a 8963/2015;
- in data 28/07/2015 è stato nuovamente trasmesso ad un candidato idoneo che ha nel frattempo trasferito il proprio indirizzo di residenza, il telegramma di cui al prot. n. 9483/2015;
- successivamente, in data 10/08/2015, sono stati trasmessi ai candidati collocati come idonei nella graduatoria di cui alla Deliberazione n. 107/2008 telegrammi recanti la " richiesta disponibilità per stipula contratto di lavoro a tempo determinato", come risulta dalle note a firma del Direttore dell' Area Amministrativa prot. nn. da 10195 a 10207/2015 (ad uno dei destinatari inviato a doppio indirizzo);

EVIDENZIATO che in ragione dell' imminente avvio del progetto di cui alla Convenzione, denominato "Strategia Marina", sono stati assegnati, a pena di decadenza, ai predetti candidati idonei, termini cogenti con lo scopo di eventuale dichiarazione di disponibilità a stipulare con l' Agenzia contratti di lavoro a tempo determinato;

VISTO CHE:

- sono complessivamente pervenute nei termini n. 24 dichiarazioni di disponibilità e precisamente:
 - a) per la graduatoria del concorso per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico, n. 5 dichiarazioni dei candidati idonei seguenti:
 - ✓ Sergiacomo Giuseppe (nota prot. n. 8679 del 13/07/2015)
 - ✓ Ventura Jessica (nota prot. n. 8658 del 10/07/2015)
 - ✓ Di Santo Angelomaria (nota prot. 8681 del 13/07/2015)
 - ✓ Finocchio Graziella (nota prot. 8659 del 10/07/2015)
 - ✓ Felaco Ilenia (nota prot. n. 8723 del 13/07/2015)
 - b) per la graduatoria del concorso per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo, n. 4 dichiarazioni dei seguenti candidati idonei :
 - ✓ Beluzzi Roberta (nota prot. n. 8656 del 10/07/2015)





- ✓ Cellini Anna (nota prot. n. 8678 del 13/07/2015)
- ✓ Perez Pamela (nota prot. 8676 del 13/07/2015)
- ✓ Pezzi Melania (nota prot. 8680 del 13/07/2015)

La dichiarazione di disponibilità di Palantrani Sonia (prot. n. 8805 del 14/07/2015) è pervenuta fuori termine (14 /07/2015);

- c) per la graduatoria del concorso per n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico, n. 4 dichiarazioni dei seguenti candidati idonei :
- ✓ Rongione Francesco (nota prot. n. 8657 del 10/07/2015)
 - ✓ Aloè Erica (nota prot. n. 8710 del 13/07/2015)
 - ✓ Civitareale Andrea (nota prot. 8724 del 13/07/2015)
 - ✓ Tondo Valeria (nota prot. 8617 del 13/07/2015)
- d) per la graduatoria del concorso per n. 13 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico, n. 2 dichiarazioni dei seguenti candidati idonei :
- ✓ Faiella Lorenzo (nota prot. n. 9098 del 20/07/2015)
 - ✓ Santori Silvia (nota prot. n. 9077 del 20/07/2015)
- e) per la graduatoria del concorso per n. 8 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo, n. 9 dichiarazioni dei seguenti candidati idonei :
- ✓ Perez Pamela (nota prot. n. 10296 del 12/08/2015)
 - ✓ Vignini Patrizia (nota prot. n. 10348 del 13/08/2015)
 - ✓ Iannessa Francesca (nota prot. n. 10340 del 13/08/2015)
 - ✓ Cellini Anna (nota prot. n. 10349 del 13/08/2015)
 - ✓ Di Nino Monnalisa (nota prot. n. 10325 del 12/08/2015)
 - ✓ De Colli Marianna (nota prot. n. 10341 del 13/08/2015)
 - ✓ Palantrani Sonia (nota prot. n. 10297 del 12/08/2015)
 - ✓ Cappelli Luca (nota prot. n. 10223 del 11/08/2015)

- La dichiarazione di disponibilità di Belluzzi Roberta (prot. n 10377 del 17/08/2015) è pervenuta fuori termine (16/08/2015);

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 70 del 10/07/2015 relativa all'adozione della 1ª variazione di bilancio di previsione 2015;

RITENUTO di procedere allo scorrimento delle predette graduatorie per attingere dalle stesse il personale da assumere con rapporto a tempo determinato per il Progetto "Strategia Marina" dal 01/09/2015 al 15/07/2016, termine della prima annualità del Progetto stesso, sulla scorta delle indicazioni pervenute dal Direttore del Distretto Provinciale di Pescara;

VISTE le note pervenute al Direttore Generale dal Direttore del Distretto di Pescara in data 05/02/2015 prot. n. 1464 e dal RUP del Progetto Strategia Marina in data 16/07/2015 prot. n. 4958 recanti l' indicazione delle figure professionali da assumere necessarie per la realizzazione del progetto strategia marina, parte integrante e sostanziale del presente atto;



RILEVATO che l'attuale Direttore del Distretto di Pescara, nella seconda delle suddette note, riassume l'elenco delle figure professionali necessarie per lo svolgimento delle attività del Progetto "Strategia Marina" in quanto, a seguito degli sviluppi del Progetto che hanno introdotto più articolate indagini biologiche, sentito la responsabile della sezione di Biologia e Tossicologia Ambientale, chiede di sostituire la figura del Tecnico di Laboratorio Biomedico con quella del Biologo e, pertanto, l'elenco del personale necessario per lo svolgimento delle attività del Progetto "Strategia Marina" è il seguente:

- ✓ n. 3 Assistente Tecnico Perito Chimico
- ✓ n. 2 Collaboratore Tecnico Professionale Biologo



RITENUTO PERTANTO:

- di dover procedere all'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale con i profili professionali sopra elencati attingendo dalle graduatorie attualmente vigenti mediante lo scorrimento delle stesse sulla base della collocazione del personale che ha dichiarato la propria disponibilità secondo quanto sopra indicato. In particolare di attingere le figure professionali, sulla base di un criterio meritocratico collegato alla graduatoria dei concorsi espletati, alternativamente dalle stesse seguendo il posizionamento degli aventi titolo e utilizzando le stesse graduatorie secondo l'ordine cronologico di approvazione;
- conseguentemente, di procedere allo scorrimento della graduatoria di Assistente Tecnico Perito Chimico di cui alla deliberazione n. 109/2008 per n. 2 posti, secondo le disponibilità dichiarate dai candidati idonei;
- di procedere altresì allo scorrimento della graduatoria di Assistente Tecnico Perito Chimico di cui alla deliberazione n. 230/2010 per n. 1 posto, secondo la disponibilità dichiarata dal candidato idoneo;
- di procedere inoltre allo scorrimento della graduatoria di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo di cui alla deliberazione n. 107/2008 per n. 1 posto, secondo la disponibilità dichiarata dal candidato idoneo;
- di procedere infine allo scorrimento della graduatoria di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo di cui alla deliberazione n. 257/2010 per n. 1 posto, secondo la disponibilità dichiarata dal candidato idoneo;

DATO ATTO che nella seduta del 28/07/2015 il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con verbale n. 37/4 ha approvato il progetto di legge di integrazione della Legge Regionale del 20 gennaio 2015, n. 3, "Bilancio di Previsione 2015-2017" per l'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2015 di ARTA Abruzzo;

CONSIDERATO CHE la spesa necessaria trova copertura sul capitolo 1.1.08.536.0 del Bilancio di Previsione 2015 denominato "MATTM Strategia Marina – Personale";

DATO ATTO che nel caso di specie, trattandosi di utilizzo di risorse finanziarie trasferite dal MATTM e soggette a rendicontazione, secondo quanto previsto in Convenzione, l'attivazione di rapporti di impiego di cui al presente provvedimento non comporta oneri per il conseguimento del patto di stabilità interno e pertanto può ritenersi non soggetta alla preventiva autorizzazione di cui alla L.R. n. 6/2009, art. 26, finalizzata a perseguire il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio;

RITENUTO altresì che, all'occorrenza, e ove consentito dalla vigente normativa, potranno essere eventualmente attivate altre forme contrattuali atipiche e flessibili, previste dal D.Lgs. n. 165/2001,



sempre nei limiti delle risorse assegnate come da Convenzione e per figure professionali specifiche da utilizzare per far fronte alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale richieste ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto;

VISTO il parere favorevole di regolarità amministrativa reso dal Direttore Amministrativo;

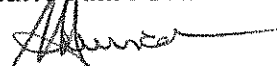
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore Tecnico;

Per tutto quanto premesso in narrativa

DELIBERA

1. **di prendere atto** della stipula del Protocollo d'Intesa Sottoregione Adriatico tra le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, in data 29/06/2015;
2. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami approvata con deliberazione n. 109 del 29/05/2008 per la copertura di n. 13 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico a tempo indeterminato, Cat. C, per l'assunzione di n. 2 idonei con contratto a tempo determinato;
3. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami approvata con delibera n. 230 del 22/11/2010 per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico a tempo determinato, Cat. C, per l'assunzione di n. 1 idoneo con contratto a tempo determinato;
4. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami approvata con delibera n. 107 del 29/05/2008 per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Tecnico Biologo a tempo indeterminato, Cat. D, per l'assunzione di n. 1 idonei con contratto a tempo determinato;
5. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami approvata con delibera n. 257 del 10/12/2010 per la copertura di n. 1 posti di Collaboratore Tecnico Biologo a tempo indeterminato, Cat. D, per l'assunzione di n. 1 idoneo con contratto a tempo determinato;
6. **di dare mandato** ai competenti uffici di porre in essere gli adempimenti necessari per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato dal 1° settembre 2015 al 15 luglio 2016, eventualmente rinnovabile nei limiti di legge e, comunque, non oltre il termine di validità del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle parti contraenti;
7. **di dare mandato** al Direttore dell'Area Amministrativa per la stipula dei contratti di lavoro;
8. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'eventuale attivazione di ulteriori forme di contratti atipici e flessibili, previsti dal D.Lgs. n. 165/2001;
9. **di dare atto** che la spesa trova copertura nel bilancio preventivo del corrente esercizio finanziario;
10. **di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

Il Direttore Generale
Dr. Mario AMICONE



Il Funzionario Istruttore/Estensore Firma David Sauter

Il Responsabile del Procedimento
Data Firma

Il Dirigente Proponente
Data Firma [Signature]

VISTO per la copertura finanziaria nel bilancio d'esercizio:
Il Funzionario Incaricato
Dr. Salvatore Gizzi [Signature]

Pareri espressi sulla PROPOSTA di Deliberazione del Direttore Generale ad oggetto: Progetto "Strategia Marina" – Determinazioni per la stipula di contratti a tempo determinato.

Parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE Pescara, li <u>24.08.2015</u> IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dr. Marco Cacciagrano) <u>[Signature]</u>	Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE Pescara, li <u>24.08.2015</u> IL DIRETTORE TECNICO (Dr. Giovanni Damiani) <u>Giovanni Damiani</u>
--	--

Annotazioni:

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet dell'A.R.T.A. www.artaabruzzo.it – Sezione Albo Pretorio - per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25/08/2015.
Ufficio Affari Generali [Signature]

Si attesta l'avvenuta pubblicazione delle presente deliberazione all'Albo on-line dell'Agenzia dal _____ al _____
Ufficio Affari Generali

DELIBERA N. 80 DEL 25/08/2015 n. pag. 37



Protocollo di intesa Sottoregione Adriatico

Fra

ARPA Emilia-Romagna, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Franco Zinoni;

ARPA Friuli Venezia Giulia, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Luca Marchesi;

ARPA Veneto, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Carlo Emanuele Pepe;

ARPA Marche, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Mario Pompei;

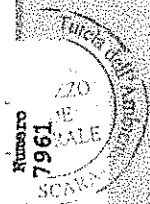
ARPA Abruzzo, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Mario Amicone;

ARPA Molise, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Quintino Pallante;

ARPA Puglia, in persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante pro tempore Dott. Giorgio Assennato;

Premesso:

- Che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha stipulato in data 18/12/2014 con le Regioni costiere un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, nel quale si concorda di affidare gli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dei Programmi di monitoraggio alle ARPA;
- Che in particolare il menzionato Accordo prevede all'art. 2, comma 3, che le attività da realizzare nell'ambito dei Programmi di Monitoraggio saranno svolte dalle ARPA;
- Che il Decreto legislativo 13 ottobre 2010, n.190 ha previsto specifiche risorse



Anno
2015
Data
25/06/2015

Numero
7961

Serie
PROT

finanziarie per la realizzazione delle attività in esso previste e utilizzabili per promuovere l'attività congiunta Stato/Regioni per il perseguimento degli obiettivi della Direttiva 2008/56/CE ;

- Che il MATTM , con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva all'art 4, comma 2, lett. b) ha ritenuto, in qualità di Autorità competente ed in Accordo con le Regioni, di organizzare le attività a livello delle Sottoregioni interessate dalle acque marine italiane individuate dalla Direttiva (Mediterraneo occidentale, Ionio e Adriatico), come già fatto in occasione delle attività di integrazione tecnico scientifica realizzate negli anni 2013-2014;
- Che la partecipazione delle Agenzie all'effettuazione di attività di monitoraggio aggiuntive a quelle previste dal quadro normativo vigente è possibile ed efficace a fronte dell'individuazione puntuale dei nuovi compiti e delle relative risorse finanziarie occorrenti tali da permettere un loro rafforzamento finalizzato ad assolvere i compiti aggiuntivi, compresa la formazione del personale e l'eventuale adeguamento di personale qualificato occorrente all'attuazione dei compiti connessi alla Strategia Marina;
- Che come previsto dall'Accordo tra MATTM e Regioni all'art. 2 comma 4 il Ministero e le Regioni hanno concordato che nell'ambito di ciascuna Sottoregione venga individuato un capofila tecnico per assicurare il miglior coordinamento operativo nella realizzazione delle attività previste dai Programmi di Monitoraggio, e che pertanto le Agenzie regionali hanno provveduto ad organizzarsi scegliendo un capofila per ogni Sottoregione;
- Che le tre Agenzie capofila per le tre sottoregioni sono rispettivamente: ARPA Liguria per la Sottoregione Mediterraneo Occidentale, ARPA Calabria per la Sottoregione Ionica ed ARPA Emilia-Romagna per la Sottoregione Adriatico;
- Che tutte le ARPA hanno conferito al capofila individuato per la propria Sottoregione il mandato a sottoscrivere con il Ministero la Convenzione che individua le attività da svolgere per l'avvio e l'attuazione della componente regionale dei Programmi di Monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010, di seguito Convenzione, nonché le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero alle Agenzie capofila;
- Che, pertanto, il Direttore Generale di ARPA Emilia-Romagna ha firmato tale Convenzione con il MATTM in data 19/12/2014 (reg. n. 25 del 29.01.2015 e reg.

- Corte dei Conti del 04.03.2015 Reg. 1 Foglio 1021), in nome e per conto di ARPA Emilia-Romagna, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARPA Abruzzo, ARPA Molise, ARPA Puglia (di seguito denominata Convenzione);
- Che il Programma Operativo delle Attività (di seguito POA) di cui all'Art.3 della Convenzione, contenente le modalità operative per le attività dettagliate per il primo anno di indagine, con modalità coordinate e compatibili con le specificità territoriali, la definizione dei moduli, la distribuzione di attività per ciascuna Sottoregione, la tempistica, la ripartizione costo annuale per modulo Sottoregione Adriatico per complessivi Euro 3.347.760,00, ha avuto parere positivo dalle Regioni nella Commissione di Coordinamento e Verifica del 23.02.2015 e approvazione da parte del MATTM in data 08/05/2015 (prot. 9067/PNM);
 - Che è ora interesse delle parti disciplinare con il presente Protocollo i reciproci rapporti derivanti dalla stipula della citata Convenzione;

tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 2

Convenzione

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione della Convenzione compreso il suo Allegato, del POA sub.A), delle Tabelle 1 e 2 allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Le Parti prendono altresì atto che ai sensi della citata Convenzione, ciascuna Agenzia è responsabile sia sotto il profilo tecnico che finanziario delle attività direttamente sostenute.

Articolo 3

Finalità del Protocollo di Intesa

1. Ai sensi di quanto previsto dall'Accordo tra MATTM e Regioni all'art. 2, comma 4, e dalla Convenzione sottoscritta dal Capofila ARPA Emilia-Romagna in nome e per

conto di tutte le Agenzie della Sottoregione Adriatico, il presente Protocollo è finalizzato a disciplinare le forme di coordinamento interagenziale per l'attuazione dei Piani di monitoraggio di cui alla Convenzione citata, nonché le modalità di trasferimento delle quote finanziarie previste per ciascuna ARPA.

Articolo 4

Sottoregione Adriatico

1. ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARPA Abruzzo, ARPA Molise, ARPA Puglia conferiscono all'ARPA Emilia-Romagna, che accetta, l'incarico di garantire il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione Adriatico.
2. Le ARPA prendono atto che ai sensi della Convenzione le risorse finanziarie per le attività di monitoraggio da svolgersi nell'intera Sottoregione Adriatico saranno trasferite ad ARPA Emilia-Romagna, che provvederà a sua volta a trasferirle alle singole ARPA.
3. Nell'ambito della Sottoregione Adriatico, le attività che ogni ARPA firmataria si impegna a svolgere sono dettagliate nel POA, allegato sub.A) al presente protocollo di intesa quale parte integrante e sostanziale, in cui sono riportate le ripartizioni finanziarie e le attività dei moduli per ciascuna Agenzia afferente alla Sottoregione Adriatico.
4. Tutte le ARPA firmatarie si impegnano comunque ad effettuare le attività dell'Allegato tecnico della Convenzione, che qui si intende integralmente richiamato, nei tempi e con le modalità stabilite dal POA, approvato dalla Cabina di regia di cui all'Art. 12 della Convenzione.

Articolo 5

Agenzia Capofila

1. ARPA Emilia-Romagna rappresenta le ARPA della Sottoregione Adriatico presso la Commissione di coordinamento e di verifica di cui all'Art. 3 dell'Accordo tra MATTM e Regioni.
2. L'Agenzia capofila provvede a:
 - predisporre la proposta di Piano Operativo annuale da discutere nel Gruppo tecnico

di Coordinamento delle Agenzie della Sottoregione e da proporre alla cabina di Regia per approvazione (Art. 3 Convenzione MATTM e Agenzie)

- raccogliere i dati prodotti da ciascuna Agenzia per il successivo invio al MATTM;
 - partecipare alle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento e di verifica di cui all'art. 3 dell'Accordo;
 - partecipare con un'altra Agenzia della Sottoregione di appartenenza alla Cabina di Regia (Art. 12 Convenzione MATTM e Agenzie);
 - trasferire alle altre Agenzie della Sottoregione di riferimento e risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività di monitoraggio nelle acque di loro pertinenza, in base alla periodicità e con le modalità previste dal successivo Art. 9;
 - trasmettere al MATTM le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e rendicontazioni secondo le seguenti scadenze: una dopo i primi sei mesi e una alla fine di ogni anno di attività;
 - gestione dei rapporti tra le Agenzie della Sottoregione, fatto salvo quanto previsto dal successivo Art. 6;
3. Per tutta la durata della Convenzione, il capofila terrà costantemente aggiornato il Ministero sullo svolgimento delle attività convenzionali.

Articolo 6

Gruppo tecnico di coordinamento delle Agenzie della Sottoregione

1. Il coordinamento e il controllo tecnico delle attività nell'ambito della Sottoregione Adriatico, incluso il coordinamento per l'attuazione delle metodologie e procedure da adottare per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato tecnico, saranno assicurati da un Gruppo tecnico costituito da un rappresentante di ciascuna Agenzia:
 - ARPA Emilia-Romagna Dott.ssa Carla Rita Ferrari;
 - ARPA Friuli Venezia Giulia Dott.ssa Luisella Milani;
 - ARPA Veneto Dott. Paolo Parati;
 - ARPA Marche Dott. Gianni Corvatta;
 - ARPA Abruzzo Dott.ssa Emanuela Scamosci;



- ARPA Molise Dott. Alberto di Ludovico;
- ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro.

2. Il Gruppo tecnico curerà:

- la collaborazione con il capofila per la formulazione del POA(per le annualità successive al 2015);
- il coordinamento generale delle attività della Sottoregione di riferimento;
- il rispetto delle scadenze fissate;
- la valutazione del programma delle attività;
- la valutazione in ordine alla completezza dei report delle attività;
- eventuali sinergie di attività fra Agenzie e relativa valutazione economica.

3. Il Gruppo Tecnico fornirà indicazioni alla Agenzia Capofila per consentire alla stessa la più proficua partecipazione alla Commissione tecnica di coordinamento e verifica.

Articolo 7

Trasmissione e utilizzo dei dati

I dati e le elaborazioni relativi, raccolti secondo le modalità comunicate dal Ministero, saranno trasmessi entro sessanta giorni dall'effettuazione del campionamento da ogni singola ARPA all'ARPA capofila, che provvederà quindi all'invio coordinato al MATTM o secondo le modalità di cui al citato Allegato Tecnico della Convenzione.

Articolo 8

Efficacia e durata del protocollo

1. Il presente Protocollo di intesa avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017; analogamente alla Convenzione, il presente protocollo potrà essere espressamente rinnovato per un successivo triennio.
2. Ciascuna parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi alle altre con un preavviso scritto, a mezzo PEC, di almeno 60 giorni. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto al finanziamento per le attività già eseguite o in corso di esecuzione

alla data in cui il recesso produce effetto.

Articolo 9

Assegnazione e ripartizione delle risorse finanziarie

1. Come previsto all' Art.9 della Convenzione, per l'avvio dell'attuazione dei programmi di monitoraggio da realizzarsi nel triennio 2015-2017, il MATTM trasferirà all'ARPA Emilia-Romagna, quale capofila della Sottoregione Adriatico, la somma iniziale di EURO 3.000.000,00 (tre milioni), costituente quota parte della complessiva assegnazione di risorse finanziarie per il triennio 2015-2017. Di tale importo, la quota di EURO 100.000,00 (centomila) è destinata alla Agenzia Capofila per le attività previste dall'Art. 6 della Convenzione.
2. La somma iniziale di EURO 3.000.000,00 viene trasferita dal MATTM all'Arpa Capofila con le seguenti modalità.
 - 40% pari a 1.200.000,00 euro come anticipo
 - 40% pari a 1.200.000,00 euro al raggiungimento di almeno il 60% delle complessive attività di monitoraggio programmate per l'anno di riferimento nel POA, previa trasmissione di un rapporto dello stato di avanzamento da parte dell'ARPA Capofila
 - 20% a saldo, salvo decurtazioni dovute al mancato svolgimento di parte delle attività, alla fine del 1° anno di monitoraggio, sulla base del rapporto finale attestante l'ultimazione delle attività, la rendicontazione e l'approvazione degli stessi da parte del MATTM.
3. Il Capofila si impegna a comunicare tempestivamente alle ARPA l'avvenuto trasferimento delle risorse da parte del MATTM e provvederà al successivo trasferimento delle risorse finanziarie in quota parte come indicato nella tabella 2. allegata, come segue
 - Anticipo alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa
 - Trasferimento della seconda tranches da parte del Ministero, dopo invio della relazione delle attività svolte (60% delle attività contenute nel POA) e della relativa rendicontazione economica.
 - Saldo sulla base dell'approvazione da parte del MATTM del rapporto e

della rendicontazione finale, salvo decurtazioni stabilite dalla Cabina di Regia e dovute al mancato svolgimento di parte delle attività.

4. I fondi saranno gestiti dalle ARPA secondo i propri Regolamenti e dovranno essere oggetto di rendicontazione finale da parte delle Agenzie medesime, con le modalità previste al successivo art. 10.
5. Per la copertura del disavanzo finanziario tra Euro 3.000.000,00 previsti all'art.9 della Convenzione e Euro 3.347.760,00 del POA 2015 il MATTM provvederà a formalizzare il corretto trasferimento dei fondi già impegnati, tra le tre Sottoregioni.

Articolo 10

Costi ammissibili

1. Le attività previste dal POA saranno rendicontate da ciascuna ARPA in base alle voci di spesa, dettagliate nel POA stesso.
2. Le categorie di spesa ammesse a rendicontazione sono quelle indicate all'Art.10 della Convenzione.

Articolo 11

Rendicontazione

1. Ai sensi degli Artt.10 e 11 della Convenzione, ciascuna ARPA provvederà alla rendicontazione delle spese dalla stessa sostenute e conserverà per almeno 5 anni le fatture e tutta la documentazione da cui risultino i costi sostenuti.
2. Ogni ARPA, in base alle scadenze riportate all'Art.9 della Convenzione, trasmetterà all'ARPA Capofila, secondo uno specifico format concordato nell'ambito della Cabina di Regia, un rendiconto con evidenziati i costi sostenuti, ripartiti per le categorie di spesa indicate all'Art. 10; l'ARPA Capofila trasmetterà tale rendiconto al Ministero e procederà alla liquidazione del saldo, se dovuto.

Articolo 12

Risorse finanziarie non utilizzate e decadenza dal finanziamento

1. Le ARPA parti del presente Protocollo di Intesa prendono atto di quanto previsto all'Art.13 della Convenzione in ordine alle risorse finanziarie non utilizzate e alla

decadenza dal finanziamento.

Articolo 13

Foro competente

Per qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Intesa, la competenza è deferita al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna.

Articolo 14

Imposta di bollo e registro

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., con oneri a carico di ciascuna parte, equamente ripartiti, verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2° del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., con onere a carico del richiedente.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini della presente Convenzione e degli atti connessi e conseguenti; con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 16

Sottoscrizione

Il presente Protocollo, redatto in unico originale per un totale complessivo di 29 facciate, ai sensi dell'Art. 15 comma 2 bis della L.241/90, è sottoscritto dalle parti con firma digitale.

L'originale con tutte le sottoscrizioni è conservato da ARPA Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per ARPA Emilia-Romagna, Direttore Generale Dott. Franco Zinoni;

Per ARPA Friuli Venezia Giulia, il Direttore Generale, Dott. Luca Marchesi;

Per ARPA Veneto, il Direttore Generale, Dott. Carlo Emanuele Pepe;

Per ARPA Marche, il Direttore Generale, Dott. Mario Pompel;

Per ARPA Abruzzo, il Direttore Generale, Dott. Mario Amicone;

Per ARPA Molise, il Direttore Generale, Dott. Quintino Pallante;

Per ARPA Puglia, il Direttore Generale, Dott. Giorgio Assennato;

ALLEGATO A

Convenzione

tra

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare

Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

e

Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente

per i

Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ
SOTTOREGIONE MARE ADRIATICO

Anno 2015

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Modulo 1 – Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua

Tipologia delle aree di indagine	prioritariamente hot spot per contaminanti e nutrienti, aree LTER, AMP; oltre 1.5 Mn e fino a 12 Mn dalla costa
Piano di campionamento	Transetti ortogonali alla costa, posizionati prioritariamente sulla direttrice di quelli già individuati ai fini dell'attuazione del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle LTER e nelle AMP; rilevazioni in 3 stazioni poste a 3, 6 e 12 Mn fino alla profondità dei 100 m per concentrazione di nutrienti e per composizione di fitoplancton e mesozooplancton: 2 prelievi di campioni per stazione lungo la colonna d'acqua, uno nello strato superficiale e uno alla profondità del picco di clorofilla (<i>Deep Chlorophyll Maximum</i> o DCM) o, in assenza del picco, in corrispondenza della profondità 25-30m per la concentrazione di contaminanti: 1 prelievo di campione superficiale per stazione per il macrozooplancton: <i>visual census</i> lungo il percorso del transetto con segnalazione e registrazione delle coordinate di presenza e riconoscimento degli organismi
Elenco dei parametri	• variabili chimico-fisiche e biologiche (profondità, temperatura, salinità, ossigeno, trasparenza, clorofilla "a", pH) • concentrazione di nutrienti: ortofosfato, fosforo totale, azoto nitrico, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, silice reattiva • composizione quali-quantitativa delle comunità planctoniche (fito e mesozooplancton), con misure di abbondanze relative allo spettro dimensionale del plancton nelle sole stazioni a 6 e 12 Mn • macrozooplancton: presenza di specie di meduse, ctenofori, taliacei; coordinate geografiche • concentrazione di contaminanti appartenenti all'elenco di priorità (di cui alla Tabella 1/A del DM 260/2010)
Metodo di campionamento	• rilevazioni mediante sonda multiparametrica con fluorimetro, disco di Secchi • campionamento mediante pompa e/o bottiglia Niskin per fitoplancton, con retino per zooplancton; • visual census per il macrozooplancton gelatinoso
Metodo di analisi	Saranno condivise Arpa, Ispra, MATTM le metodologie di

	analisi/indagini anche con riferimento a documentazione ufficiale
Frequenza(1)	Variabili chimico-fisiche, nutrienti, fitoplancton, macrozooplancton: bimestrale Mesozooplancton: stagionale Concentrazione di contaminanti: semestrale(2)

(1) ipotesi di addendum all'accordo che preveda frequenze più elevate

(2) nel report alla CE è indicato "almeno stagionale"

Modulo 1E – Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua (zone eutrofiche della sottoregione Adriatico)

Tipologia delle aree di indagine	prioritariamente hot spot per contaminanti e nutrienti, aree LTER, AMP; oltre 1.5 Mn e fino a 12 Mn dalla costa,
Piano di campionamento	Transetti ortogonali alla costa, posizionati prioritariamente sulla direttrice di quelli già individuati ai fini dell'attuazione del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle LTER e nelle AMP; rilevazioni in 3 stazioni poste a 3, 6 e 12 Mn fino alla profondità dei 100 m per concentrazione di nutrienti e per composizione di fitoplancton e mesozooplancton: 2 prelievi di campioni per stazione lungo la colonna d'acqua (ad eccezione della stazione più sottocosta), uno nello strato superficiale e uno alla profondità del picco di clorofilla (<i>Deep Chlorophyll Maximum</i> o DCM) o, in assenza del picco, in corrispondenza del pinnocline per la concentrazione di contaminanti: 1 prelievo di campione superficiale per stazione per il macrozooplancton: <i>visual census</i> lungo il percorso del transetto con segnalazione e registrazione delle coordinate di presenza e riconoscimento degli organismi
Elenco dei parametri	• variabili chimico-fisiche e biologiche (profondità, temperatura, salinità, ossigeno, trasparenza, clorofilla "a", pH) • concentrazione di nutrienti: ortofosfato, fosforo totale, azoto nitrico, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, silice reattiva • composizione quali-quantitativa delle comunità planctoniche (fito e mesozooplancton), con misure di abbondanze relative allo spettro dimensionale del plancton nelle sole stazioni a 6 e 12 Mn • macrozooplancton: presenza di specie di meduse, ctenofori,

	taliacei ; coordinate geografiche • concentrazione di contaminanti appartenenti all'elenco di priorità (di cui alla Tabella 1/A del DM 260/2010)
Metodo di campionamento	• rilevazioni mediante sonda multiparametrica con fluorimetro, disco di Secchi • campionamento mediante pompa e/o bottiglia Niskin, con retino da zooplankton, da fitoplancton; • visual census per il macrozooplankton gelatinoso
Metodo di analisi	Saranno condivise Arpa, Ispra, MATTM le metodologie di analisi/indagine anche con riferimento a documentazione ufficiale
Frequenza(1)	Variabili chimico-fisiche, nutrienti, fitoplancton, macrozooplankton: mensile Mesozooplankton: stagionale Concentrazione di contaminanti: semestrale(2)

(1) ipotesi di addendum all'accordo che preveda frequenze più elevate

(2) nel report alla CE è indicato "almeno stagionale"

Modulo 2 – Analisi delle microplastiche

Tipologia delle aree di indagine	prioritariamente in corrispondenza di plume fluviali, strutture portuali di grosso cabotaggio, rilevanti insediamenti urbani ed industriali, tra 0.5 Mn e 6 Mn dalla costa
Piano di campionamento	transetti fino alle 6 Mn con retinate in 3 aree poste a 0.5, 1.5 e 6 Mn. Rilevazione di variabili chimico-fisiche con sonda multiparametrica in ciascuna delle 3 aree nel punto di inizio o di fine della retinata
Elenco dei parametri	variabili chimico-fisiche (profondità, temperatura, salinità, ossigeno, trasparenza, pH) quantità, tipologia delle microplastiche sulla superficie del mare (microparticelle/m³ di acqua campionata) in ciascuna area campionata
Metodo di campionamento	Rilevazione delle coordinate geografiche di inizio e fine delle retinate rilevazioni con sonda multiparametrica

	campionamento con retino (manta)
Metodo di analisi	Identificazione e conteggio dei frammenti di microplastiche attraverso analisi allo stereomicroscopio
Frequenza	semestrale

Modulo 3 – Specie non indigene

Tipologia delle aree di indagine	terminali portuali di categoria 2 classe 1, impianti di acquacoltura (solo allevamento pesci) e aree di riferimento (preferibilmente AMP)
Piano di campionamento	Primo anno: 2 stazioni per area di indagine per la composizione del fito e zooplancton, 2 campioni a stazione per il fitoplancton, 1 campione a stazione per zooplancton Anni successivi: 2 stazioni per area di indagine per la composizione del fito e zooplancton, 2 stazioni per area di indagine per la composizione del benthos; 2 campioni a stazione per il fitoplancton, 1 campione a stazione per zooplancton e benthos
Elenco dei parametri	composizione quali-quantitativa delle comunità planctoniche (fito e mesozooplancton) con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene che andranno a incrementare la banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti composizione quali-quantitativa delle comunità bentoniche (di fondo mobile o di fondo duro) con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti dati su trasporto marittimo e acque di zavorra; dati su impianti di acquacoltura, dati su introduzioni e traslocazioni di specie non indigene
Metodo di campionamento	prelievo con bottiglia di Niskin (fitoplancton) e con retino (fitoplancton e zooplancton) per gli organismi planctonici; mediante grattaggio, con benna e/o box corer per gli organismi bentonici; analisi dei campioni; <i>visual census</i> ; raccolta dati tramite il <i>Ballast Water Reporting Form</i> e per l'aggiornamento del Registro ASA e banche dati specie non indigene; messa a punto di un sistema di <i>early warning</i>
Metodo di analisi	analisi dei campioni, <i>visual census</i>; Saranno condivise Arpa, Ispra, MATTM le metodologie di

	analisi/indagine anche con riferimento a documentazione ufficiale
Frequenza	Bimestrale per il plancton e semestrale per gli altri gruppi tassonomici; annuale per la raccolta dati (trasporto marittimo, acque di zavorra e acquacoltura)

Modulo 4 – Rifiuti spiaggiati

Tipologia delle aree di indagine	spiagge sabbiose o ghiaiose, esposte al mare aperto e da ripartirsi tra aree portuali, urbane, foci e aree remote (preferibilmente AMP)
Piano di campionamento	un sito di rilevazione per ciascuna area di indagine, in cui individuare un'area di estensione pari a 100 m e un'area di estensione pari a 1 km
Elenco dei parametri	quantità e tipologia rifiuti solidi
Metodo di campionamento	rilevazioni secondo protocollo <i>ad hoc</i>
Metodo di analisi	<i>visual census</i>
Frequenza	semestrale

Modulo 5T, 5I – Contaminazione

Tipologia delle aree di indagine	5T: aree interessate da traffico marittimo (rada portuale); 5I: aree interessate da impianti industriali (piattaforme offshore, rigassificatori, impianti di acquacoltura con gabbia (maricoltura), ecc) 5T,5I: aree di riferimento (preferibilmente AMP); 5T, 5I: oltre 1.5 Mn e fino a 12 Mn dalla costa fino alla profondità di 50 m
Piano di campionamento	5T: 2 stazioni per sedimento; 1 campione a stazione 5I: 3 stazioni per sedimento, 1 stazione per il biota (mitili); 1 campione a stazione
Elenco dei parametri	concentrazione di contaminanti appartenenti all'elenco di priorità selezionati tra quelli di cui alle Tabelle 2/A e 3/B del DM 260/2010
Metodo di campionamento	prelievo di campioni di sedimento con benna e/o box corer prelievo di campioni di mitili provenienti da popolazioni naturali
Metodo di analisi	Saranno condivise Arpa, Ispra, MATTM le metodologie di

	analisi/indagine anche con riferimento a documentazione ufficiale
Frequenza	5T: annuale per il sedimento 5I: semestrale per sedimento e biota

Modulo 6F, 6U, 6A – Input di nutrienti

Tipologia delle aree di indagine	6F: area interessata dalla plume dei principali fiumi italiani, oltre 1.5 Mn dalla costa; 6U: aree marine interessate da impianti di depurazione urbana non ricadenti in aree sensibili definite ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in cui si siano già manifestati fenomeni di eutrofizzazione 6A: impianti di acquacoltura (maricoltura)
Piano di campionamento	6F: 3 stazioni ad area, e 1 campione superficiale a stazione, posizionate sulla base di informazioni derivate da immagini satellitari e/o simulazioni modellistiche; 6U: una stazione ad area e 2 campioni per stazione; 6A: 4 stazioni ad area e 2 campioni per stazione per l'acqua; 2 stazioni ad area e 1 campione per stazione per il sedimento;
Elenco dei parametri	6F: concentrazione di N tot e P tot nell'acqua, profili variabili chimico-fisici e clorofilla; 6U: concentrazione di N tot e P tot nell'acqua, coefficienti di emissione; 6A: concentrazione di N tot, P tot e azoto ammoniacale nell'acqua e nel sedimento;
Metodo di campionamento	prelievo di campioni di acqua e/o sedimento,
Metodo di analisi	Analisi in laboratorio, tecniche di interpolazione statistica,
Frequenza	Mensile per fonti fluviali; stagionale per fonti urbane e di acquacoltura

Modulo 7 – Habitat coralligeno

Tipologia delle aree di indagine	aree superficiali e profonde nelle quali è nota la presenza di habitat a coralligeno; dalla linea di costa fino alle 12 Mn, fino ai 100 m di profondità
----------------------------------	---

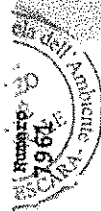
Piano di campionamento	morfobatimetria su area di dimensioni 5x5 km; 3 stazioni ad area e 3 transetti per stazione per la raccolta di dati-immagine
Elenco dei parametri	presenza ed estensione dell'habitat, condizione dell'habitat (valutazione di specie strutturanti e della componente arborea, numero, abbondanza e condizioni di specie sessili cospicue, morte di organismi, struttura del popolamento)
Metodo di campionamento	acquisizione di dati morfobatimetrici attraverso rilievi con metodi ecografici; raccolta di dati-immagine georeferenziati ad alta risoluzione (foto/video) mediante veicoli operati da remoto (ROV) e/o operatori subacquei
Metodo di analisi	Acquisizione e conversione dati geografici; elaborazione e interpretazione dati acustici; analisi biologiche quali/quantitative e analisi delle immagini
Frequenza	annuale

Modulo 8 – Habitat fondi a Maeri

Tipologia delle aree di indagine	aree superficiali e profonde nelle quali è nota la presenza di fondi a Maeri; dalla linea di costa fino alle 12 Mn, fino ai 100 m di profondità
Piano di campionamento	morfobatimetria su area di dimensioni 5x5 km; 3 stazioni ad area e 3 transetti per la raccolta di dati-immagine, 3 campionamenti a volume standard del substrato lungo il gradiente batimetrico in ciascuna stazione.
Elenco dei parametri	presenza ed estensione dell'habitat, vitalità dell'habitat (identificazione e valutazione principali specie strutturanti), porzione di habitat influenzato in maniera significativa dalle attività antropiche, eterogeneità spaziale
Metodo di campionamento	acquisizione di dati morfobatimetrici attraverso rilievi con metodi ecografici; raccolta di dati-immagine georeferenziati ad alta risoluzione (foto/video) mediante veicoli operati da remoto (ROV), campionamenti con box corer e/o benna, analisi in laboratorio di campioni.
Metodo di analisi	Acquisizione e conversione dati geografici; elaborazione e interpretazione dati acustici; analisi biologiche quali/quantitative
Frequenza	annuale

Modulo 9 – Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico

Tipologia delle aree di indagine	aree potenzialmente interessate da sigillatura dovuta a posa/realizzazione di opere antropiche o da abrasione dovuta
----------------------------------	--



Anno
2015
Sede
PROT
Data
25/06/2015

	ad attività di pesca con mezzi che interagiscono in modo attivo sul fondo marino; dalla linea di costa fino alle 12 Mn, fino ai 100 m di profondità
Piano di campionamento	morfobatimetria su area di dimensioni 5x5 km; 3 stazioni ad area e 3 transetti per la raccolta di dati-immagine; 3 stazioni ad area di indagine e 3 campioni a stazione per macrozoobenthos e epimegabenthos
Elenco dei parametri	Presenza, estensione e vitalità dei diversi habitat; porzione di habitat influenzato in maniera significativa dalle attività antropiche, eterogeneità spaziale; composizione e abbondanze relative del macrozoobenthos e dell'epimegabenthos; granulometria e spessore dello strato superficiale
Metodo di campionamento	acquisizione di dati morfobatimetrici attraverso rilievi con metodi ecografici; raccolta di dati-immagine georeferenziati ad alta risoluzione (foto/video) mediante veicoli operati da remoto (ROV) o telecamere filoguidate; prelievo con benna e/o box corer e analisi in laboratorio di campioni di macrozoobenthos; prelievo con rete a strascico e analisi in laboratorio di campioni di epimegabenthos
Metodo di analisi	Acquisizione e conversione dati geografici ed elaborazione sonogrammi dati acustici; analisi biologiche quali/quantitative
Frequenza	annuale





1. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA

MODULO	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1 - Colonna d'acqua	CTD.N.F.Z. MZ		CTD.N.F.C A. MZ		CTD.N.F. Z. MZ		CTD.N.F. Z. MZ		CTD.N.F. CA. MZ		CTD.N.F. Z. MZ	
1E - Colonna d'acqua (zone eutosfiche)	CTD.N.F.Z.M. Z	CTD.N.F. MZ	CTD.N.F. CA. MZ	CTD.N. MZ.F	CTD.N.F. Z. MZ	CTD.N.F. MZ	CTD.N.F. Z. MZ	CTD.N.F. MZ	CTD.N.F. CA. MZ	CTD.N.F. MZ	CTD.N.F. Z. MZ	CTD.N.F. MZ
2 - Analisi micropiastiche			CTD.N.F.							CTD.N.F.		
3 - Specie non indigene	F.Z		F.Z		F.Z		F.Z		F.Z		F.Z	
4 - Rifiuti spiaggiati												
5T - Contaminazione (trasporto marittimo)												
5I - Contaminazione (impianti industriali)			CS.B							CS.B		
6F - Input di nutrienti (fonti fluviali)	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P	CTD. NIP.P
6U - Input di nutrienti (fonti urbane)												
6A - Input di nutrienti (fonti acquacoltura)		NIP.Nam.AS			NIP.Nam. AS			NIP.Nam. AS			NIP.Nam. AS	
7 - Habitat coralligeno												
8 - Habitat fondi a Macr												
9 - Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico												

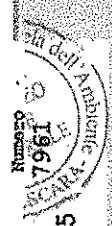
I CAMPIONAMENTO SEDIMENTO DA ESEGUIRE IN TEMPI ANCHE DIVERSI TRA AGENZIE



Anno
2015
Data

Serie
PROT
25/06/2015

Numero
7961



Legenda:

B= biota

CA=contaminanti

CS= contaminanti sedimento

CTD= profondità, temperatura, salinità, ossigeno, trasparenza, clorofilla "a", pH

F=fitoplancton

MZ= macrozooplancton

MP=Microplastiche

N=Nutrienti

NtPt= Ntotale, Ptotale

NtPtNAmAS= Ntotale, Ptotale, Nammomiacale in acqua e sedimento

P= portate fluviali

Z=mesozooplancton



2. COSTI DELLE ATTIVITÀ PER AREA DI INDAGINE E PER MODULO DI ATTIVITÀ

Modulo 1 – Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
variabili chimico-fisiche	80,00	3	1	6	1.440,00
nutrienti	230,00	3	2	6	8.280,00
fitoplancton	250,00	3	2	6	9.000,00
mesozooplancton	600,00	3	1	4	7.200,00
macrozooplancton	200,00	1	1	6	1.200,00
contaminanti acqua	1.500,00	3	1	2	9.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			6	18.000,00
TOTALI					54.120,00

Modulo 1E – Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua (zone eutrofiche della sottoregione Adriatico)

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
variabili chimico-fisiche e biologiche	80,00	3	1	12	2.880,00
nutrienti	230,00	3	2	12	16.560,00
fitoplancton	250,00	3	2	12	18.000,00
mesozooplancton	600,00	3	1	4	7.200,00
macrozooplancton	200,00	1	1	12	2.400,00
contaminanti acqua	1.500,00	3	1	2	9.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			12	36.000,00
TOTALI					92.040,00

Modulo 2 – Analisi delle microplastiche

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
variabili chimico-fisiche	80,00	3	1	2	480,00
microplastiche	700,00	3	1	2	4.200,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			2	6.000,00
TOTALI					10.680,00

Modulo 3 – Specie non indigene

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
fitoplancton	250,00	2	2	6	6.000,00
zooplancton	600,00	2	1	6	7.200,00
Benthos*	1.000,00	2	1	2	4.000,00
dati acquacoltura	2.000,00			1	2.000,00
dati acque di zavorra	2.000,00			1	2.000,00
dati introduzioni NIS	2.000,00			1	2.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			6	18.000,00
TOTALI					41.200,00

*Le analisi del benthos sono programmate a partire dal 2° anno di attività di monitoraggio

Modulo 4 – Rifiuti spiaggiati

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
quantità e tipologia dei rifiuti solidi	1.800,00	1	1	2	3.600,00
TOTALI					3.600,00

Modulo 5T – Contaminazione (traffico marittimo)

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
contaminanti sedimento	3.000,00	2	1	1	6.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			1	3.000,00
TOTALI					9.000,00

Modulo 5I – Contaminazione (impianti industriali)

Parametri	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
contaminanti sedimento	3.000,00	3	1	2	18.000,00
contaminanti biota	2.700,00	1	1	2	5.400,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			2	6.000,00
TOTALI					29.400,00

Modulo 6F – Input di nutrienti (fonti fluviali)

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
nutrienti in acqua	60,00	3	1	12	2.160,00
portata in alveo	360,00	1	1	12	4.320,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			12	36.000,00
TOTALI					42.480,00

Modulo 6U – Input di nutrienti (fonti urbane)

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
nutrienti in acqua	60,00	1	2	4	480,00
campionamento	1.200,00	1	2	4	9.600,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			4	12.000,00
TOTALI					22.080,00

Modulo 6A – Input di nutrienti (fonti acquacoltura)

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
nutrienti in acqua	120,00	6	2	4	5.760,00
nutrienti in sedimento	120,00	4	1	4	1.920,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			4	12.000,00
TOTALI					19.680,00

Modulo 7 – Habitat coralligeno

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
morfobatimetria	20.000,00			1	20.000,00
dati-immagine georeferenziati	2.000,00	3	3	1	18.000,00
restituzione cartografica	1.000,00			1	1.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			5	15.000,00
TOTALI					54.000,00



Anno 2015
Sezione PROF
Data 25/06/2015

Modulo 8 – Habitat fondi a Maerl

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
morfobatimetria	20.000,00			1	20.000,00
dati-immagine georeferenziati	2.000,00	3	3	1	18.000,00
macrofitobenthos	800,00	3	3	1	7.200,00
restituzione cartografica	1.000,00			1	1.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			5	15.000,00
TOTALI					61.200,00

Modulo 9 – Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico

Voce	Costo unitario	Nr. stazioni/ area	Nr. campioni/ stazione	Nr. campagne/ anno	Costo annuale
morfobatimetria	20.000,00			1	20.000,00
dati-immagine georeferenziati	2.000,00	3	3	1	18.000,00
macrozoobenthos	800,00	3	3	1	7.200,00
epimegabenthos	2.000,00	3	3	1	18.000,00
restituzione cartografica	1.000,00			1	1.000,00
imbarcazione (uscite)	3.000,00			5	15.000,00
TOTALI					79.200,00

3. RIPARTIZIONE NUMERO DI AREE DI INDAGINE PER REGIONE E PER MODULO – SOTTOREGIONE MARE ADRIATICO

Modulo	PUGLIA	ABRUZZO	MARCHE	EMILIA ROMAGNA	VENETO	FRIULIA V.G.	LOMB.	TOTALE	M. ADRIATICO
1 – Colonna d'acqua, habitat pelagici, contant.	6	2	0	0	2	2	1	13	
1E – Colonna d'acqua, habitat, contaminanti (zone eutrofiche)	0	0	2	3	0	0	0	5	
2 – Analisi microplastiche	6	2	2	3	2	2	1	18	
3 – Specie non indigene	2	0	1	1	1	1	0	6	
4 – Rifiuti spiaggiati	6	2	3	3	3	3	1	21	
5T – Contaminazione (trasporto marittimo)	4	0	1	1	1	2	1	10	
5I – Contaminazione (impianti industriali)	2	2	2	2	0	1	1	10	
6F – Input di nutrienti (fonti fluviali)	0	0	1	1	1	1	0	4	
6U – Input di nutrienti (fonti urbane)	1	1	0	0	0	0	0	2	
6A – Input di nutrienti (fonti acquacoltura)	1	0	0	0	0	0	0	1	
7 – Habitat coralligeno	3	1	0	0	0	0	0	4	
8 – Habitat fondi a Maeri	1	0	0	0	0	1	0	2	
9 – Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico	0	1	2	2	1	2	1	9	

4. RIPARTIZIONE COSTO ANNUALE PER MODULO SOTTOREGIONE MARE ADRIATICO

Modulo	Costo unitario annuale	M. ADRIATICO	
		Nr. AREE	COSTO ANNUALE
1 – Colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti	54.120,00	13	703.560,00
1E – Colonna d'acqua, habitat, con.(zone eutrofiche)	92.040,00	5	460.200,00
2 – Analisi microplastiche	10.680,00	18	192.240,00
3 – Specie non indigene	41.200,00	6	247.200,00
4 – Rifiuti spiaggiati	3.600,00	21	75.600,00
5T – Contaminazione (trasporto marittimo)	9.000,00	10	90.000,00
5I – Contaminazione (impianti industriali)	29.400,00	10	294.000,00
6F – Input di nutrienti (fonti fluviali)	42.480,00	4	169.920,00
6U – Input di nutrienti (fonti urbane)	22.080,00	2	44.160,00
6A – Input di nutrienti (fonti acquacoltura)	19.680,00	1	19.680,00
7 – Habitat coralligeno	54.000,00	4	216.000,00
8 – Habitat fondi a Maeri	61.200,00	2	122.400,00
9 – Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico	79.200,00	9	712.800,00
TOTALE			3.347.760,00



Anno 2015
Sede Sezione
PROT
Data 25/06/2015

5. TEMI PER LA FORMAZIONE

- metodi di campionamento
- riconoscimento tassonomico fitoplancton
- riconoscimento tassonomico mesozooplancton
- misure di abbondanze relative allo spettro dimensionale del plancton
- *visual census* del macrozooplancton
- identificazione e conteggio microplastiche
- riconoscimento specie non indigene e dei loro stadi vitali intermedi
- *visual census* rifiuti spiaggiati
- metodologie di analisi dei contaminanti
- raccolta di dati-immagine con veicoli operati da remoto
- riconoscimento tassonomico macrozoobenthos e fitobenthos
- metodologie di valutazione dello stato delle comunità bentoniche
- metodi di elaborazione dei dati.



Tabella 1. Ripartizione moduli e costi suddivisi per ciascuna Agenzia afferente alla Sottoregione Mare Adriatico

Modulo	Costo unitario annuo	NP. Moduli	Costo complessivo annuo	PUG	€PUG	ABR	€ABR	MA R	EMAR	ER	€ER	VEN	€VEN	FVG	€FVG	MOL	€MOL
1 - Colonna d'acqua	54.120,00	13	703.560,00	5	324.720	2	108.240	0	0	0	0	2	108.240	2	108.240	1	54.120
1E - Colonna d'acqua (zone eutrofiche)	92.040,00	5	460.200,00	0	0	0	0	2	184.080	3	276.120	0	0	0	0	0	0
2 - Analisi microplastiche	10.680,00	16	192.240,00	5	64.080	2	21.360	2	21.360	3	32.040	2	21.360	2	21.360	1	10.680
3 - Specie non indigene	41.200,00	6	247.200,00	2	82.400	0	0	1	41.200	1	41.200	1	41.200	1	41.200	0	0
4 - Rifiuti spiaggiati	3.600,00	21	75.600,00	6	21.600	2	7.200	3	10.800	3	10.800	3	10.800	3	10.800	1	3.600
5T - Contaminazione (trasporto marittimo)	9.000,00	10	90.000,00	4	36.000	0	0	1	9.000	1	9.000	1	9.000	2	18.000	1	9.000
5I - Contaminazione (impianti industriali)	29.400,00	10	294.000,00	2	58.800	2	58.800	2	58.800	2	58.800	0	0	1	29.400	1	29.400
6F - Input di nutrienti (fonti fluviali)	42.480,00	4	169.920,00	0	0	0	0	1	42.480	1	42.480	1	42.480	1	42.480	0	0
6U - Input di nutrienti (fonti urbane)	22.080,00	2	44.160,00	1	22.080	1	22.080	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6A - Input di nutrienti (fonti acquacoltura)	19.680,00	1	19.680,00	1	19.680	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 - Habitat coralligeno	54.000,00	4	216.000,00	3	162.000	1	54.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 - Habitat fondi a Maeri	61.200,00	2	122.400,00	1	61.200	0	0	0	0	0	0	0	0	1	61.200	0	0
9 - Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico	79.200,00	9	712.800,00	0	0	1	79.200	2	158.400	2	158.400	1	79.200	2	158.400	1	79.200
TOTALI			3.347.760,00		852.560,00		350.880,00		526.120,00		628.840,00		312.280,00		491.080,00		186.000,00



Tabella 2. Ripartizione quote finanziarie per ciascuna Agenzia afferente alla Sottoregione Mare Adriatico

RISORSE FINANZIARE 1° ANNO DI ATTIVITA' (Art.9
Convenzione) € 3,000,000.00
QUOTA COORDINAMENTO PER AGENZIA CAPOFILA € 100,000.00
RISORSE FINANZIARIE DA RIPARTIRE IN % € 2,900,000.00

SOTTOREGIONE ADRIATICA	QUOTE POA 2015	% sul totale POA	ANTICIPO FINANZIAMENTO (*)	SECONDA TRANCHE (*)	SALDO (*)
PUGLIA	€ 852,550.00	25% €	275,000.00	€ 300,000.00	€ 150,000.00
ABRUZZO	€ 350,880.00	10% €	110,000.00	€ 120,000.00	€ 50,000.00
MARCHE	€ 526,120.00	16% €	176,000.00	€ 192,000.00	€ 96,000.00
ER	€ 628,840.00	19% €	209,000.00	€ 228,000.00	€ 114,000.00
VENETO	€ 312,280.00	9% €	99,000.00	€ 108,000.00	€ 54,000.00
FVG	€ 491,080.00	15% €	165,000.00	€ 180,000.00	€ 90,000.00
MOLISE	€ 186,000.00	6% €	66,000.00	€ 72,000.00	€ 36,000.00
TOTALE	€ 3,347,760.00	100% €	1,100,000.00	€ 1,200,000.00	€ 600,000.00

(*) Totale trasferimento dal MATTM moltiplicato per la % sul
POA